



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

E-Mail: tecnico@comune.papozze.ro.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIB. N. 38 DEL 24/04/2019	ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 26 MAGGIO 2019. INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE MEDIANTE AFFISSIONI.
--------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno VENTIQUATTRO del mese di APRILE nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1) MOSCA	Pierluigi	Sindaco	Presente
2) NAVICELLA	Riccardo	Vice Sindaco	Presente
3) BERGO	Federica	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale GIUSEPPE DOTT. ESPOSITO.

Il sindaco Mosca Pierluigi in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 38 DEL 24/04/2019

OGGETTO:
**ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 26 MAGGIO 2019. INDIVIDUAZIONE
DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLA PROPAGANDA
ELETTORALE MEDIANTE AFFISSIONI.**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il TUEL approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i;

Preso atto che il Presidente della Repubblica Italiana con decreto del 22 marzo 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 71 del 25 marzo 2019, ha indetto i comizi elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia per il giorno 26 maggio 2019;

Rilevato che il Presidente della Repubblica con decreto del 22 marzo 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 71 del 25 marzo 2019, sulla base del decreto di indizione sopra richiamato, ha assegnato e ripartito a ciascuna delle cinque circoscrizioni elettorali in cui è suddiviso il territorio nazionale il numero dei seggi spettanti al nostro Paese all'interno del Parlamento Europeo, complessivamente pari a 76;

Vista la circolare n. 14 /2019 in data 26 marzo 2019 dell'Ufficio Territoriale del Governo-Prefettura di Rovigo che ha comunicato la pubblicazione dei decreti di cui sopra;

Dato atto che con l'articolo 1, comma 400, lettera *h*), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) sono state apportate delle modifiche alla legge 4 aprile 1956, n. 212 in base alle quali è stata disposta l'abolizione della propaganda indiretta ed una riduzione degli spazi della propaganda diretta;

Visto, pertanto, l'art. 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212, come modificato dall'art. 2, legge 24 aprile 1975, n. 130, e dall'art. 1 comma 400 lettera *h*) della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), che fa obbligo di stabilire in ogni centro abitato, con popolazione residente superiore ai 150 abitanti, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda, di cui al primo e secondo comma dell'art. 1 della legge stessa, avendo cura di sceglierli nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato;

Viste le disposizioni impartite all'uopo dal Ministero dell'Interno con apposite circolari;

Considerato, pertanto, che le Giunte comunali, dal 33° al 30° giorno antecedente quello della votazione, e quindi da martedì 23 aprile 2019 a venerdì 26 aprile 2019, hanno l'obbligo di stabilire e delimitare, in ogni centro abitato con popolazione superiore a 150 abitanti, gli spazi da destinare alle affissioni di propaganda;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 38 DEL 24/04/2019

Ritenuto di dover procedere a quanto stabilito dall'art. 1, c. 1 e art. 2, c. 1 della legge 4 aprile 1956, n. 212, e successive modifiche e integrazioni in ordine all'individuazione degli spazi destinati alla propaganda elettorale;

Dato atto che, in forza del combinato disposto dell'art. 2, c. 2, della L. n. 212/1956 citata gli spazi elettorali nei comuni tra 150 e 3.000 abitanti devono essere almeno 1 non oltre 3;

Rilevato che qualora non riuscisse possibile destinare un unico spazio per comprendervi il riquadro o il tabellone nelle misure prescritte, il medesimo potrà essere suddiviso in due o più spazi il più possibile vicini e che l'insieme degli spazi così delimitati costituisce una unità agli effetti del calcolo del numero minimo o massimo degli spazi prescritti per ogni centro abitato dall'art. 2, secondo comma, della legge n. 212;

Visto che il piano predisposto dall'ufficio consente una equa suddivisione dell'ubicazione dei tabelloni/riquadri su tutto il territorio abitato, tale da rendere attuabili le assegnazioni previste dalla legge, qualunque ne sia il numero e che gli spazi prescelti corrispondono alle località più frequentate;

Visto che, altresì, si è avuto cura di non diminuire o impedire la visibilità di monumenti o panorami e di non intralciare il traffico;

Dato atto che la competenza a provvedere in materia è propria della Giunta Comunale in forza dell'espressa previsione contenuta nell'art. 2, comma 1, della citata legge n. 212/1956;

Richiamati gli artt. 48 e 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il solo parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49, I° comma del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi né diretti né indiretti sul patrimonio dell'Ente;

DELIBERA

1. di individuare, ai sensi della legge 4 aprile 1956, n. 212 e successive modificazioni, i luoghi e stabilire nel numero di due gli spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni/riquadri, esclusivamente all'affissione di stampati, giornali murali od altri e dei manifesti di propaganda elettorale di cui al primo ed al secondo comma dell'art. 1 di detta legge, da parte di coloro che partecipano direttamente alla competizione elettorale per l'elezione del Parlamento Europeo, nei centri abitati e con l'ubicazione di cui al seguente prospetto:

N. d'ord.	CENTRO ABITATO	UBICAZIONE DEL TABELLONE O RIQUADRO (Via o Piazza)	TIPOLOGIA
1	PAPOZZE	Viale Matteotti Giacomo	TABELLONI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 38 DEL 24/04/2019

2	FRAZIONE PANARELLA	Via Panarella	TABELLONI
---	--------------------	---------------	-----------

Successivamente, attesa la necessità di dare corso tempestivamente agli ulteriori adempimenti previsti dalla legge 4 aprile 1956, n. 212;

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.Lgs. n. 267/2000.

SEDUTA DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 11 DEL 24/04/2019

OGGETTO: ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 26 MAGGIO 2019. INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE MEDIANTE AFFISSIONI.

PARERI - Art. 49, comma 1 D.L.gs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li, 24.04.2019

IL RESPONSABILE

Francesco FREGNAN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

E-Mail: tecnico@comune.papozze.ro.it



DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 38 del 24/04/2019

OGGETTO:

ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 26 MAGGIO 2019. INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE MEDIANTE AFFISSIONI.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
MOSCA PIERLUIGI**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ESPOSITO GIUSEPPE**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).